



L'anno duemilaundici, addì **15 settembre** alle ore 9.00, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 57056 del 9 settembre 2011, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 57718 del 13 settembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, (entra alle ore 10.00) ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 10.15), prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini (entra alle ore 11.05), prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 11.00), prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Giovambattista Barberio (entra alle ore 12.25) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini e prof. Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof. Massimo Realacci.

Assenti: prof. Vincenzo Ziparo, prof. Alfredo Antonaci, sig. Livio Orsini, sig. Vito Trinchieri e sig. Giuseppe Rodà.

Assume la funzione di Presidente il Pro- Rettore Vicario, prof. Francesco Avallone.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



15 SET. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)

ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SAPIENZA DESIGN RESEARCH

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la presente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione V.

Si ricorda che lo Statuto della Sapienza, emanato con D.R. n.545 del 4/08/2010, all'art.11 disciplina l'istituzione ed il funzionamento dei Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri misti.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 22 e 29 marzo 2011, hanno approvato il Regolamento- tipo dei Centri suddetti, e con deliberazioni del 12 e 19 luglio 2011 hanno proceduto al loro riordino.

Nelle stesse sedute del 12 e 19 luglio 2011 i succitati Organi hanno preso in esame la richiesta presentata dal Prof Fabrizio Orlandi, Direttore del Dipartimento DATA (Design Tecnologia dell'Architettura, Territorio e Ambiente) relativa all' istituzione di un Centro di Ricerca Interdipartimentale denominato " Sapienza Design Research " , deliberando di "approvare in linea di massima il nuovo Centro di Ricerca, riservandosi di esaminare il progetto in una prossima seduta".

Condividono la proposta di istituzione, in aggiunta alla Struttura proponente, i seguenti tre Dipartimenti:

- Comunicazione e Ricerca Sociale: Direttore Prof. Mario Morcellini
- Ingegneria Meccanica e Aerospaziale: Direttore Prof. Giorgio Graziani
- Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura: Direttore Prof. Francesco Paolo Fiore.

Al Centro afferiranno, come evidenziato nelle delibere dei Dipartimenti, n. 46 Professori di I° e II° Fascia e Ricercatori (di cui alla tabella n. 1) appartenenti alle strutture succitate.

DATA (17.05.2011)	INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE (17.05.2011)	STORIA DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA (25.05.2011)	COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE (17.05.2011)
Comitato Direttivo Direttore Orlandi, Paris	Comitato Direttivo Direttore Graziani, Naso	Comitato Direttivo Direttore Fiore, Ippoliti	Comitato Direttivo Direttore Morcellini, Mattioli
Altri afferenti Clemente, Cecchini, Cristallo, Dal Falco, Ferrante,	Altri afferenti Campana, Veniali Tronci	Altri afferenti Benedetti, Bianchini, Carpiceci, Casale, Carnevali, Chiavoni, Cundari, Empler,	Altri afferenti Buonanno, Pezzini, Caccamo, Giordano, Leonzi, Andò, Cervelli,



Senato
Accademico

Seduta del

15 SETT. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)
Valentini

Cangelli, Di
Lucchio,
Lucibello, Martino,
Redini, Zuccon

Inglese, Ippolito,
Martone, Ribichini,
Romano, Valenti

D'Amato, Gamba,
Liuccio, Nobile,
Tarzia, Valentini,
Vitiello

(tabella n. 1)

Saranno altresì resi disponibili dai Dipartimenti, senza che ciò possa costituire limitazione delle attività dei Dipartimenti medesimi, n. 3 amministrativi e n. 3 tecnici.

Del piano di fattibilità presentato, che si allega quale parte integrante alla presente relazione, se ne riportano in sintesi gli elementi caratterizzanti.

Il Centro ha l'obiettivo di costituirsi come luogo di eccellenza per la ricerca e la sperimentazione nel campo del Design per l'innovazione tecnologica, sociale e ambientale.

L'oggetto della ricerca sarà, infatti, il ripensamento dell'impatto sociale, economico e ambientale dei processi di produzione e consumo e lo sviluppo, a servizio del sistema produttivo e istituzionale, di una innovazione reale tanto per le società mature che per quelle emergenti.

Quanto sopra sulla base di una convergenza operativa delle differenti *Competenze Disciplinari* che afferiranno al Centro:

- quelle del Design del Prodotto, inteso come Design Sistema-Prodotto, e dunque lo sviluppo dei processi di produzione, distribuzione e consumo degli artefatti e dei servizi;
- quelle dell'ingegneria industriale con particolare attenzione alle problematiche energetiche legate alla trasformazione dei materiali e ai processi produttivi avanzati;
- quelle della Rappresentazione Virtuale e della Modellazione come strumento di documentazione, conoscenza e sviluppo sia degli artefatti sia dei contesti spaziali nei quali si collocano;
- quelle della Comunicazione e delle Scienze Sociali finalizzate a comprendere i processi di apprendimento cognitivo e di sviluppo sociale delle interazioni innescate dalle Innovazioni.

Ciò stante, si precisa che:

1. per quanto riguarda la sede del Centro, il Dipartimento DATA mette a disposizione gli spazi, presso il Tecnopolo Tiburtino, ad esso concessi in comodato d'uso gratuito dalla Società FG Tecnopolo S.p.A., nonché le attrezzature per la modellazione e prototipazione rapida di cui dispone nel Laboratorio Sapienza Design Factory (come da delibera della Facoltà di Architettura per il nulla osta);



Senato
Accademico

Seduta del:

15 SETT. 2011

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(Dr.ssa Maria VALENTINI)

Valentini

2. il Comitato Direttivo del Centro sarà composto dai 4 Direttori dei Dipartimenti afferenti o di un loro delegato con l'integrazione di un docente designato da ciascuno dei Dipartimenti, per un totale di 8 componenti (vd. tabella n. 1);
3. nella proposta viene designato quale Direttore del Centro il Prof. Antonio Paris del Dipartimento DATA;
4. il Centro opera con l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria prevista per i Centri di Spesa ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in base al quale, peraltro, il Centro deve provvedere autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario;
5. la durata del Centro è prevista attualmente in anni 3: il progetto presentato, infatti, illustra in modo puntuale il piano di sviluppo per il primo triennio;

Il progetto di cui sopra è stato approvato dai Consigli dei Dipartimenti sopra elencati congiuntamente alla richiesta di assimilazione del medesimo in "Centro di ricerca".

Si sottopone pertanto all'esame del Senato Accademico la proposta di istituzione in argomento di cui l'Ufficio ha verificato la rispondenza a quanto stabilito dal Regolamento - tipo dei Centri, e sul quale si sono espressi positivamente il Collegio dei Direttori di Dipartimento in data 13.06.2011 e la Commissione Centri e Consorzi in data 28.06.2011.

Allegato parte integrante:

- Progetto di istituzione del Centro di Ricerca Interdipartimentale Sapienza Design Research.

Allegati in visione:

- verbale del Consiglio del Dipartimento DATA (Design Tecnologia dell'Architettura Territorio e Ambiente) del 17.5.2011;
- verbale del Consiglio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale;
- verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale;
- verbale del Consiglio del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura;
- verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento del 13.06.2011
- verbale della Commissione Centri e Consorzi del 28.06.2011;
- estratto del verbale del Senato Accademico del 12.07.2011;
- estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2011



Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto;
- VISTO** il Regolamento tipo dei Centri emanato con DR n. 938 del 31.03.2011;
- VISTE** le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.07.2011 e del 19.07.2011;
- VISTA** la proposta avanzata dal Dipartimento DATA (Design Tecnologia dell'Architettura, Territorio e Ambiente) e la relativa documentazione prodotta a corredo;
- VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e dalla Commissione Centri e Consorzi rispettivamente nelle sedute del 13.06.2011 e del 28.06.2011;
- ESAMINATO** il progetto presentato del nuovo Centro interdipartimentale "Sapienza Design Research" e la richiesta formulata dai Dipartimenti proponenti di assimilazione del medesimo in "Centro di ricerca";
- LETTA** la relazione predisposta dalla Ripartizione V, Settore IV;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito
con voto unanime

DELIBERA

di approvare:

1. l'istituzione del nuovo Centro di ricerca "Sapienza Design Research" per una durata iniziale pari ad anni 3;
2. la nomina a Direttore del Centro di ricerca Sapienza Design Research del prof. Antonio Paris;
3. l'afferenza iniziale al Centro del personale di cui all'elenco riprodotto nella relazione in tabella 1.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati



Roma, 20 Maggio, 2011

**PROGETTO DI ISTITUZIONE DEL CENTRO DI RICERCA
INTERDIPARTIMENTALE " SAPIENZA DESIGN RESEARCH"**

DIPARTIMENTI PROPONENTI

Comunicazione e Ricerca Sociale

direttore: Mario Morcellini

cnf. Delibera Consiglio del 17 maggio 2011 (All. 1.)

Design, tecnologia dell'Architettura, Territorio, Ambiente

direttore: Fabrizio Orlandi

cnf. Delibera Consiglio del 17 maggio 2001 (All. 2)

Ingegneria Meccanica e Aerospaziale

direttore: Giorgio Graziani

cnf. Delebera Consiglio del 17 maggio 2001 (All. 3)

Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

direttore: Francesco Paolo Fiore

cnf. Delibera Giunta (All. 4)

*in attesa di ratifica da parte del Consiglio
previsto per il 25 Maggio 2001*

PIANO DI SVILUPPO

1. Motivazioni

Il Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** ha l'obiettivo di costituirsi luogo di eccellenza per la ricerca e la sperimentazione nel campo del Design per *l'Innovazione Tecnologica, Sociale e Ambientale.*

La sua costituzione si sostanzia sulle seguenti motivazioni:

• **Contesto Culturale e Scientifico.**

Tanto nel contesto nazionale che in quello internazionale il **Design**, pur costituendosi sulla convergenza di diversi apporti disciplinare, ha acquistato un livello evoluto di competenze, un autonomo sistema di competenze e, soprattutto,



un riconoscimento strategico da parte del sistema sociale, produttivo ed economico.

Gli apporti disciplinari costituenti, da quello più proprio del progetto degli artefatti a quelli di “cintura” della rappresentazione fisica e virtuale, della tecnologia dei materiali e dei processi produttivi, delle scienze sociali e della comunicazione, e ancora del management e del marketing, hanno determinato quella ricchezza disciplinare del **Design** che lo fa riconoscere come una delle *Key-Knowledge* fondamentali per la costruzione e lo sviluppo delle società, non solo presenti ma anche e soprattutto future.

In questo particolare momento di revisione sociale e culturale, ma anche economica e produttiva che sta investendo non solo l'Italia ma tutte le società avanzate, revisione che di conseguenza investe anche il sistema della formazione e della ricerca, da più parti nel mondo si sta puntando al **Design** e in particolare allo sviluppo, in diverse forme, di centri di ricerca specializzati ed avanzati che si propongano non solo come fucina di nuove conoscenze ma anche come soggetti deputati a sviluppare sinergie con il sistema delle Istituzioni e del mondo Imprenditoriale e professionale.

• **Rilevanza dell'oggetto di ricerca.**

L'oggetto della ricerca del Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** sinergia sarà il ripensamento dell'impatto sociale, economico e ambientale dei processi di produzione e consumo e lo sviluppo, a servizio del sistema produttivo e istituzionale, di una innovazione reale tanto per le società mature che per quelle emergenti.

Questo sulla base di una convergenza operativa delle differenti *Competenze Disciplinari* che afferiranno al Centro:

- quelle del Design del Prodotto, inteso come Design del Sistema-Prodotto, e dunque lo sviluppo dei processi di produzione, distribuzione e consumo degli artefatti e dei servizi,
- quelle dell'Ingegneria Industriale con particolare attenzione alle problematiche energetiche legate alla trasformazione dei materiali e ai processi produttivi Avanzati;
- quelle della Rappresentazione Virtuale e della Modellazione come strumento di documentazione, conoscenza e sviluppo sia degli artefatti sia dei contesti spaziali nei quali si collocano;



- quelle della Comunicazione e delle Scienze Sociali finalizzate a comprendere i processi di apprendimento cognitivo e di sviluppo sociale delle interazioni innescate dalle Innovazioni.

Inoltre, nelle finalità stesse del Centro Interdipartimentale, si lascia aperta la possibilità che a questo nucleo fondativo convergeranno ulteriori competenze disciplinari, strategiche alla mission del Centro e in relazione ai progetti che via via si attueranno. Questo non solo all'interno dei Dipartimenti proponenti ma anche di altri Dipartimenti della Sapienza Università di Roma.

• **Posizionamento Accademico.**

Alla *Sapienza Università di Roma* (il più grande Ateneo d'Europa in termini quantitativi per numero di studenti e qualitativi per la ricchezza delle Discipline presenti) il **Design**, nei 17 anni dalla costituzione del primo Diploma Universitario in Disegno Industriale ad oggi, ha assunto un sensibile peso culturale e scientifico con un corso di Laurea Triennale e due Corsi di Laurea Magistrale, tra i più virtuosi dell'Ateneo, e una intensa attività di ricerca scientifica e di sperimentazione, per risorse economiche reperite e risonanza nazionale e internazionale.

A questo successo hanno contribuito non solo le risorse umane e le competenze scientifiche proprie dei Settori Scientifico Disciplinari presenti nella *Facoltà di Architettura* – quello caratterizzante ICAR13, quelli di base ICAR12 e ICAR17 e quello affine di ICAR16 – ma, soprattutto sul piano della formazione alta, si sono sviluppate interessanti e proficue sinergie proprio tra i soggetti proponenti il nuovo Centro Interdipartimentale e in particolare con: la *Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione* (SSD SPS/07_08_10 e M/PSI05) per la gestione Interfacoltà del Corso di Laurea Magistrale in *Design, comunicazione visiva e multimediale*, e con la *Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale* (SSD ING-IND /09-13-15-16) per la gestione Interfacoltà del Corso di Laurea Magistrale in *Design del Prodotto*.

È su queste premesse che si propone l'istituzione nella *Sapienza Università di Roma* di una nuova sede di valorizzazione scientifica e organizzativa che sviluppi e applichi ricerca avanzata nel settore del **Design** grazie alla convergenza di competenze e conoscenze plurime.

Una sede che permetterà alla *Sapienza Università di Roma* di rivestire anche nel settore del **Design** la leadership che la contraddistingue nel sistema Universitario nazionale e internazionale



2. Mission

Come detto in premessa la mission del Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** è quello di sviluppare progetti di ricerca e sperimentazione nel campo del Design a favore dell'*Innovazione Tecnologica, Sociale e Ambientale*.

In particolare le attività ricadranno in quella declinazione metodologica definita *Advanced Design*, riconosciuta e applicata nei più importanti Centri di Ricerca nel campo del Design livello internazionale (Europa, Cina, Giappone, Nord America).

L'*Advanced Design*, grazie alla convergenza pluridisciplinare, è in grado di sviluppare una innovazione tecnologica coerente con le potenzialità dei sistemi produttivi e inserirla in forma sostenibile all'interno di scenari di consumo e di sviluppo sociale.

Considerando che il Centro Interdipartimentale proposto fa della interdisciplinarietà il proprio asse portante, particolare attenzione verrà data tanto alla collaborazione strategica con le istituzioni e il sistema produttivo del nostro Paese quanto allo scambio scientifico ma anche con il sistema nazionale e internazionale della ricerca in questo settore.

Le finalità che si propone il Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** saranno, dunque, articolate nei seguenti ambiti di innovazione, valevoli come *Linee di Ricerca*:

- *ricerca di scenario di nuove piattaforme di innovazione*, per lo sviluppo delle società post-industriali con particolare attenzione alle implicazioni culturali dei processi comunicativi basati sui nuovi strumenti digitali e alle implicazioni sui processi di produzione e consumo dovute all'applicazione delle tecnologie emergenti (comprese le applicazioni dei risultati delle ricerche micro e nano-tecnologiche e di quelle biotecnologiche);
- *sviluppo sperimentale di nuovi prodotti ad alto livello tecnologico*, tipologico e prestazionale con attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica tanto nelle fasi di progettazione, modellazione e ingegnerizzazione, quanto in quelle di produzione e consumo.

3. Azioni realizzative e strutture a disposizione

Il Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research**, intendendo proporsi come *soggetto di ricerca interdisciplinare* al fine di intercettare le fonti di finanziamento che prevedono la convergenza delle diverse competenze ad esso convergenti, avvierà le seguenti *Azioni Realizzative*:



- costante *monitoraggio del sistema di finanziamento della ricerca* a livello nazionale, europeo e internazionale destinato alla convergenza delle competenze coinvolte nel Centro;
- individuazione e *costituzione di una rete di partenariato con soggetti esterni* e in particolare dal mondo imprenditoriale, istituzionale e della ricerca internazionale al fine di implementare competenze, capacità e competitività scientifica;
- avvio e *sviluppo di progetti di ricerca e sperimentazione* che coinvolgano ogni volta almeno 2 dei gruppi di competenze disciplinari presenti nel Centro, al fine di evitare forme concorrenziali con i Dipartimenti di provenienze dei componenti del Centro;
- messa a sistema e *divulgazione dei risultati della ricerca* attraverso una attività editoriale scientificamente rilevante;
- sviluppo di offerte di alta formazione destinata al *Constant Training* intercettando anche piattaforme europee e internazionali.

Nella sua fase di start-up il Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Center** farà forza sulla dotazione di spazi e di attrezzature facenti capo alla Sezione Design del Dipartimento DATA.

Di questa particolare rilevanza assumerà il *Laboratorio Sapienza Design Factory*, afferente al Dipartimento DATA, attualmente l'unico Laboratorio Universitario del centro-sud Italia, dotato di competenze e attrezzature per la sperimentazione, la prototipazione e l'ingegnerizzazione di nuovi prodotti e servizi.

Il *Laboratorio Sapienza Design Factory* è inoltre uno dei Joint-Lab di Sapienza Innovazione ed è strutturato in due aree: la prima dedicata al settore del Design della Comunicazione con sede presso gli spazi del Dip. DATA (via Flaminia 70); la seconda, dedicata al settore del Design del Prodotto, con sede presso la FG Tecnopolo Headquarter (Tecnopolo Tiburtino, via. G. Peroni, 452).

Le risorse tecniche e di personale del *Laboratorio Sapienza Design Factory*, permetteranno al Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** di gestire tanto la ricerca di base quanto quella applicata, con evidenti benefit verso gli stakeholder della ricerca stessa e un reale feedback tra conoscenza analitica e conoscenza sperimentale.

4. Afferenti

I docenti afferenti (professori ordinari, professori associati e i ricercatori), come da regolamento di Ateneo, lo saranno solo nel Centro Interdipartimentale in oggetto.



dal Dipartimento:

COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE

i docenti afferenti come indicato nella delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.5.2011, sono :

sommano

~~n. 14~~

dal Dipartimento:

DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, TERRITORIO, AMBIENTE

i docenti afferenti come indicato nella delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.5.2011, sono :

sommano

n. 12

dal Dipartimento:

INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE

i docenti afferenti come indicato nella delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.5.2011, sono :

sommano

n. 4

dal Dipartimento:

STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA

la richiesta di docenti d'afferenza al Centro sarà nella Delibera del Consiglio programmata per il giorno 25 c.m. Allo stato hanno richiesto l'afferenza docenti :

sommano

~~n. 10~~

**TOTALE DOCENTI
AFFERENTI**

n. 40

5. Sede

Il Dipartimento DATA mette a disposizione per la Sede del Centro Interdipartimentale **Sapienza Design Research** gli spazi di cui dispone presso il Tecnopolo Tiburtino e le attrezzature per la modellazione e prototipazione rapida di cui dispone nel Laboratorio Sapienza Design Factory. *Come anche da Delibera della Facoltà di architettura per nulla osta.* (Allegato 5)

6. Componenti Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo sarà composto dai 4 Direttori dei Dipartimenti afferenti o di un loro delegato con l'integrazione di un docente designato da ciascuno dei Dipartimenti, per un totale quindi di 8 componenti:



7. Direttore.

E' designato Direttore del Centro **Sapienza Design Research** : Antonio Paris

8. PTA disponibile

Al Centro concorreranno le attività della Segreteria Amministrativa, nelle persone di Susanna De Pascale e Roberta Ragonesi, e del Segretario Amministrativo, Paola Polli, del Dipartimento DATA - *Design, tecnologia dell'Architettura, Territorio, Ambiente* e del personale tecnico del *Laboratorio Sapienza Design Factory*: Marco Chialastri, Bruno Lanzi e Roberta Sacco.

9. Piano triennale di sviluppo e relativa dotazione

Il Piano di Sviluppo previsto per il primo triennio è il seguente e si differenzia in relazione alle due *Linee di Ricerca* indicate nella Mission e alle *Competenze Disciplinari* presenti nel Centro, e si articola secondo le diverse *Azioni Realizzative*.

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto, quelle delle Ricerche Sociali e quelle della Modellazione, il Centro prevede di sviluppare una serie di azioni destinate al settore della turismo culturale che nel territorio Regionale e Nazionale rappresenta uno dei settori a maggiore potenzialità di innovazione per una corretta fruizione del Patrimonio Storico anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e digitali. Le azioni nello specifico sono:

- a) Individuazione e partecipazione ai **Bandi Nazionali e Internazionali sulla Cultural-Experience.**

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto, quelle delle Ricerche Sociali e quelle dell'Ingegneria Industriale, il Centro prevede di sviluppare una serie di azioni destinate al settore produttivo del Food&Beverage che oggi rappresenta uno dei settori sensibili per uno sviluppo sostenibile delle società mature. Le azioni nello specifico sono:

- b) sviluppo del progetto di ricerca presentato al **Bando MiSe-ICE-CRUI** (durata biennale)
- c) partecipazione al **Bando Europeo Eco-Innovation** in collaborazione con il CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali per lo sviluppo di una piattaforma industriale per l'industria orto-frutticola Made-in-Italy.

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto, quelle dell'Ingegneria Industriale e quelle della Modellazione, il Centro prevede di portare



avanti una serie di azioni relativamente al settore della produzione sostenibile con particolare attenzione all'uso di materiali innovativi ed eco-compatibili. Le azioni nello specifico sono:

- d) sviluppo del progetto di ricerca presentato al bando biennale **Solar Decathlon Europe** in partenariato con la Terza Università di Roma;

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto e quelle della Modellazione, il Centro prevede di sviluppare una serie di azioni destinate al settore produttivo del Furniture Out-door secondo l'approccio del life-cycle-assessment come evoluzione del settore Furniture Made-in-Italy. Le azioni nello specifico sono:

- e) partenariato con il **SUN – Salone Internazionale** per l'esterno per lo sviluppo di workshop sperimentali con le aziende del settore;

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto, dell'Ingegneria Industriale e quelle della Modellazione, il Centro prevede di sviluppare nuove soluzioni per la mobilità sostenibile. Le azioni nello specifico sono:

- f) sviluppo e sperimentazione di velivoli a basso impatto ambientale in per conto e in collaborazione con la **Mecaer Aviation Group** (www.mecaer.com) attiva nel settore dell'aeronautica privata, dai sistemi di atterraggio (carrelli, ecc.), alle strumentazione varia interna alla cabina di pilotaggio, al comfort degli abitacoli.

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto e quelle della Modellazione, e grazie alla collegamento con il *Laboratorio Sapienza Design Factory*, il Centro svilupperà attività di alta formazione per lo sfruttamento degli strumenti digitali all'interno dei processi di sviluppo e produzione degli artefatti. Le azioni nello specifico sono:

- g) organizzazione e gestione del Master di primo livello in "**Product Design per il Rapid Manufacturing**" afferente al Dip. DATA;
- h) organizzazione e gestione del Master di primo livello in "**Fashion Design**" afferente al Dip. DATA
- i) partecipazione al Master di secondo livello in "**User Experience**" afferente al dip. i Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione della Sapienza Università di Roma.

Attraverso la convergenza delle competenze del Design del Sistema-Prodotto, quelle delle Ricerche Sociali e quelle dell'Ingegneria Industriale, il Centro sarà impegnato nella divulgazione scientifica, a livello internazionale, nel settore del Design. Le azioni nello specifico sono:



- j) organizzazione e gestione della rivista scientifica “DIID – Disegno Industriale Industrial Design”.
- k) organizzazione e gestione della rivista scientifica “Disegnare. Idee Immagini”.

Tra le azioni di sviluppo della rete di partenariato il Centro prevede di siglare i seguenti Agreement:

- l) con Fondazione Valore Italia, l'organo di Governo finalizzato alla promozione e divulgazione del Made-in-Italy, per l'individuazione di azioni mirate allo sviluppo dell'Innovazione Made-in-Italy attraverso l'organizzazione di bandi di concorso, eventi e ricerche esplorative;
- m) con la Hunan University in Cina per la partecipazione alle azioni previste dal costituendo Centro Italo-Cinese per il Design e l'Innovazione, e nello specifico la sua sede a Changsha dedicata al Product Design;
- n) con FederLazio – Associazione delle Piccole e medie Imprese della Regione Lazio, per lo sviluppo di un piano di servizi dedicati alle Imprese del territorio rispetto al tema dell'Innovazione.

Quanto alla dotazione finanziaria, essa è costituita, nella fase di start up, dalla copertura delle spese ordinarie di funzionamento, da parte del Dipartimento DATA.

10. Tipologia di centro

Alla luce dell'attuale assetto della *Sapienza Università di Roma* (frutto del positivo processo di razionalizzazione del numero delle Facoltà e dei Dipartimenti) si propone la costituzione del Centro Interdipartimentale *Sapienza Design Research* come *Centro di Ricerca*.

Per sua natura un Centro Interdipartimentale di Ricerca si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della ricerca che nel campo del Design, disciplina complessa, strategica ma allo stesso tempo in fase di evoluzione, e l'accesso a fonti di finanziamento che si avvantaggino dell'apporto ed integrazione di più settori rappresenterà, per sua vocazione all'interno della struttura di Ateneo, il luogo per lo sviluppo di ricerca avanzata come anello di congiunzione tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo e sociale.